

Domani stop ai candidati Lo Strega dei no Desiati e Nesi scendono in campo

QUELLO che verrà ricordato come lo Strega dei «no» (di editori come Rizzoli e Feltrinelli; di autori, come Eco e Arbasino) continua la sua corsa. La presentazione dei candidati scade infatti domani ma c'è ancora qualche nodo da sciogliere. Minimum fax (con «La battuta perfetta» di Carlo D'Amicis) deciderà solo all'ultimo minuto, anche se la sensazione è che la casa editrice indipendente romana opererà per un «no».

Del gruppo degli editori che parteciperanno, solo 12 passeranno il turno e potranno sognare la cinquina. La riunione del comitato direttivo per la scelta dei libri concorrenti, presieduto dal linguista Tullio De Mauro, si svolgerà in una data tra il 9 e il 26 aprile. Il 27 aprile, a Benevento, saranno presentati ufficialmente i «magnifici dodici» dell'edizione 2011. La cinquina verrà votata a Roma, in casa Bellonci, il 15 giugno mentre il 7 luglio, nella notte del Ninfeo di Villa Giulia, sarà proclamato il vincitore dello Strega.

Ma veniamo agli scrittori. Ieri Mondadori ha confermato la candidatura di Mario Desiati con «Ternitti», accompagnata nei giorni scorsi da polemiche e illazioni. Lo scrittore pugliese scelto dalla casa di Segrate, infatti, è da qualche anno anche direttore editoriale della Fandango Libri. L'editrice romana, che si è chiamata fuori dal Premio letterario, vede come candida-

to allo Strega anche uno dei suoi soci, Edoardo Nesi. Il quarantasettenne autore di «Storia della mia gente» (Bompiani) è tra i superfavoriti di questa edizione (verrà presentato da due vincitori dello Strega: Antonio Pennacchi e Sandro Veronesi). Sarà dunque ancora sfida tra Mondadori e Rcs Libri.

La candidata più anziana allo Strega 2011 è Luciana Castellina, 81 anni, con «La scoperta del mondo» (Nottetempo). Il libro sarà presentato da Rosetta Loy e Antonio Debenedetti. La concorrente più giovane, invece, sarà Viola Di Grado, 23 anni, con «Settanta acrilico trenta lana» (e/o, sostenuto da Maria Rosa Cutrufelli e Serena Dandini). Gli altri candidati al momento sono: Donatella Di Pietrantonio con «Mia madre è un fiume» (Elliot, sostenuto da Ernesto Ferrero e Manlio Cangogni), Fabio Geda con «Nel mare ci sono i coccodrilli» (Baldini Dalai Castoldi, «Amici» Valeria Parrella e Marino Sinibaldi), Gilberto Severini con «A cosa servono gli amori infelici» (Playground, sostenuto da Silvia Ballestra e Massimo Raffaelli), Franco Matteucci con «Lo show della farfalla» (Newton Compton, presentato da Piero Gelli e Giorgio Montefoschi), Alessandro Bertante con «Nina dei lupi» (Marsilio, sostenuto da Antonio Scurati e Sergio De Santis), Lorenzo Greco con «Il confessore di Cavour» (Manni, presentato da Antonio Tabucchi e Giovanni Russo), Flavio Santi con «Aspetta primavera, Lucky» (Socrates, con gli «Amici» Gabriele Pedullà e Pietro Gibellini), Andrea Tarabba con «La calligrafia come arte della guerra» (Transeuropa, presentato da Tiziano Scarpa e Marcello Fois), Bruno Arpaia con «L'energia del vuoto» (Guanda, candidato da Cristina Comencini e Giorgio Ficara). Infine, Giorgio Nisini con «La città di Adamo» (Fazi), presentato da Massimo Onofri e Giuseppe Leonelli.

F. Ian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it

